

*In corsivo la domanda di F.*

*Come possiamo entrare in contatto con il Maestro Gesù? Io mi considero un aspirante alla verità immerso in conflitti mai risolti per errori del passato. Grazie.*

Buongiorno F.,  
ti ringraziamo di cuore per averci scritto.

Come prima cosa ti ricordiamo che, in Verità, tutti possiamo entrare in contatto in ogni momento con il Maestro Gesù, se manifestiamo profondamente questo proposito senza avere aspettative e ci apriamo a questo contatto senza porre condizioni. L'energia del Maestro può manifestarsi in infinite sfumature e forme differenti, quindi si tratta di restare in ascolto e cogliere tutti i segnali che giungono.

D'altra parte è importante anche ricordare questo: spesso si desiderano contatti con grandi Esseri, grandi Maestri, ma ci si dimentica che la cosa più importante, quella che permetterà poi anche i contatti con i Maestri e non solo, con il Divino stesso, è entrare in contatto con sé stessi.

Come si può cercare un contatto con un Essere, sia anche il più elevato Essere di Luce, se prima di tutto non si è in contatto con sé stessi veramente?

Diventa di nuovo una proiezione, un atto che va verso qualcosa di esterno, si cerca di nuovo qualcuno a cui delegare il proprio potere. Se prima lo si delegava a una situazione terrena o a una persona incarnata, ora lo si delega a un Essere sottile, ma non cambia granché.

La cosa fondamentale, a cui tutti gli esseri umani (ovvero esseri divini incarnati sulla Terra) sono chiamati, specialmente ora, in un momento di scelta così profonda e radicale, è appunto entrare in contatto con se stessi. Nel momento in cui entri in contatto con te stesso veramente, ecco che stai entrando anche in contatto con il Maestro Gesù e con il Divino, poiché il Maestro e il Divino sono dentro di te, sono Uno con te e tu sei Uno con loro.

È meraviglioso che tu sia in cerca della Verità, che aspiri alla Verità.

Anche qui ricorda: in realtà la Verità è già in te.

In ogni Attimo tu puoi riconoscere la Verità, in te stesso e in ogni cosa.

In ogni Attimo puoi togliere i veli, le maschere, le etichette che ancora nascondono la Verità e così riconoscere ogni cosa, ogni situazione, ogni energia e persona (e prima di tutto te stesso) per ciò che sono veramente.

Parli però di questi conflitti causati da errori del passato, come se essi ti impedissero di raggiungere la Verità. Intanto la prima cosa fondamentale che vogliamo dirti è che non esistono gli errori.

L'errore è solo un'invenzione della matrice, deriva da un giudizio che decide arbitrariamente cosa è giusto e cosa è sbagliato, quindi se fai la cosa giusta va bene, se fai quella sbagliata fai un errore.

In Verità non è così. Queste sono le regole della matrice, quei giochi che la matrice ha sempre imposto agli esseri umani per sottometerli: sensi di colpa, errori, doveri, obblighi, giudizi, aspettative, responsabilità, pericolo... Tutti codici della matrice.

Nel mondo della Verità, tutto questo non esiste.

Nel mondo della Verità, quindi nel Vero Mondo, il mondo che sta oltre il velo dell'illusione, ogni cosa accade per una ragione ben precisa, ovvero per portare un insegnamento, per permetterci di crescere, di elevarci, di riconoscere più rapidamente noi stessi e, appunto, la nostra Verità.

Chiaramente noi abbiamo il libero arbitrio, quindi possiamo decidere di non vedere tutto questo, possiamo decidere di giudicarci per i nostri errori, arrabbiarci con noi stessi e con gli altri e incolpare il mondo esterno per ciò che ci succede, ma questa è solo una nostra scelta: la scelta di nutrire la

matrice anziché riconoscerci per ciò che veramente siamo (esseri divini) e agire come tali.

Nel mondo della Verità ogni cosa è giusta così com'è.

Senti di aver fatto errori in passato che ora creano conflitti dentro di te, dunque sei chiamato ad osservare tali esperienze. Prima di tutto, osservarle in quanto tali, semplicemente, senza alcun giudizio nei loro confronti e nemmeno nei tuoi.

Osserva queste esperienze immaginando che esse appaiano su uno schermo del cinema: tu sei comodamente seduto in poltrona e osservi queste proiezioni di luci e ombre che creano delle immagini sulla tela bianca davanti a te. Chiaramente partecipi alla storia che osservi, ne riconosci i dettagli, forse per un momento t'immedesimi in un personaggio. Ma sai perfettamente che si tratta solo di un film, che quelle persone che tanto soffrono o che tanto gioiscono sullo schermo sono solo attori che stanno recitando una parte, attorno a loro ci sono decine di telecamere a riprenderli e forse quella scena l'hanno rifatta decine di volte prima che fosse esattamente così come tu la stai vedendo. Loro stanno giocando al ruolo del personaggio che interpretano.

Allo stesso modo noi, esseri divini incarnati sulla Terra, giochiamo dei ruoli all'interno della matrice, ma sta a noi scegliere se identificarci con tali ruoli oppure se stare al di là, riconoscere la matrice come il palcoscenico di un teatro, o come il set di un film, nel quale noi con grande consapevolezza possiamo interpretare momentaneamente dei ruoli, ma senza mai veramente lasciarci coinvolgere.

Quindi, osserva queste immagini del passato come se fossero un film che scorre su uno schermo.

Osserva la loro energia, guardale senza coinvolgimento, con disinteresse, come se non ti riguardassero affatto.

Ti innalzi sopra queste immagini, come un'aquila in volo che osserva tutto il paesaggio dall'alto.

Inizi a mandare a queste immagini tutto il tuo Amore, lasci apparire tutti i ricordi e li accogli con compassione, ringrazi tutte quelle esperienze per tutto ciò che ti hanno insegnato e tutt'ora ti stanno insegnando.

E chiedi anche a te stesso: cosa mi insegnano questi ricordi, queste esperienze che io fino ad ora ho giudicato come errori?

Se ora osservo queste esperienze con Amore, per ciò che veramente sono, senza giudizio, esse cosa mi comunicano? Quali messaggi hanno per me, se io mi apro ad ascoltarli?

Lasciati raggiungere dalla Verità più profonda di queste esperienze, quella Verità sottile che può raggiungerti solo se osservi le cose per come sono, se le accogli, senza mille giudizi, rimpianti o sensi di colpa.

Semplicemente, accogli ciò che è così com'è, ciò che è stato così com'è stato.

E lasci che la Verità si sveli a te.

In questo modo anche tutti i conflitti scompariranno, perché in Verità i conflitti non esistono, sono solo una tua creazione. I conflitti nascono quando non c'è accoglienza, quando non c'è Amore.

I conflitti che tu senti sono solo l'opposizione che tu manifesti nei confronti di qualcosa che non vuoi accogliere così com'è, che non vuoi riconoscere nella sua Verità. I conflitti sono quelle situazioni di tensione che nascono quando la tua anima, quindi il Divino che tu sei, ti vuole mandare dei messaggi, degli insegnamenti ad esempio attraverso un'esperienza, ma tu anziché accogliere tale esperienza e riconoscere cosa vuole insegnarti, la giudichi e così chiaramente crei resistenza, e nasce la lotta con te stesso, nasce il conflitto. Vorresti non aver fatto quella cosa, ti senti in colpa o pensi di non essere all'altezza, credi che mai potrai riparare a tale errore, allora forse cerchi poi di metterti a posto la coscienza con una qualche "buona azione". Tutto questo è solo nutrimento per la matrice, e tutte queste azioni, anche le più buone, alimenteranno il conflitto che c'è dentro di te.

Non esistono cose giuste, non esistono cose sbagliate.

Esistono solo esperienze, esiste l'Esperienza.

E, soprattutto, non esistono i giudizi.

Nessuno può giudicarti, se non sei tu a giudicare te stesso.

E se qualcuno rivolge a te un giudizio, ad esempio per un tuo comportamento, è solo perché quella persona sta giudicando se stessa, e proietta su di te questo giudizio per non doverlo osservare dentro di sé, perché proiettare all'esterno è più comodo e non richiede la sincerità che invece viene richiesta da un'osservazione interiore.

Quindi, caro F., sii ciò che sei, semplicemente.

Prenditi il tempo di osservare ciò che del passato ancora ti disturba, ciò che ti distoglie da ciò che veramente sei.

Prenditi il tempo per illuminare, amare, ringraziare e anche perdonare, se necessario, te stesso e gli altri.

Prenditi il tempo per amarti, prima di tutto.

E vedrai che la Verità si svelerà a te senza che tu nemmeno debba pensarci.

Infatti la Verità non va cercata, essa semplicemente appare (poiché essa già È) nel momento in cui ci apriamo, in Libertà e con Gioia, alla sua Presenza.

Se avrai qualche ulteriore domanda, qualche espansione in merito a queste parole non esitare ad esporla, o se vorrai approfondire la conoscenza della tua Verità più profonda, lo svelamento della Verità delle esperienze passate che ancora ti ostacolano, noi possiamo accompagnarti in questo.

Ti abbracciamo nella Luce,

Valentina & Guy

© 2022 auralucis